



Storie Stravolte

tratto dall'omonimo libro di Gianluca Da Lio



Genere:	Teatro di figura
Testo e Regia:	Gianluca Da Lio
Con:	Claudia Bellemo e Katuscia Bonato
Produzione:	TUC Teatro APS
Scenografie:	Ilaria Schio
Musiche:	Elena Nico
Durata:	50 minuti

LA STORIA

Due "Menestrambi" sono appena arrivati in città e sono stati incaricati di raccontare la storia della principessa Ksenia e del Regno di Rabél! Il Regno di Rabél è semplicemente perfetto: le cose vanno come devono andare: il blu è blu, il rosso è rosso, il cerchio non è quadrato, e il quadrato non è cerchio. Nel Rassicurante Regno di Rabél non c'è spazio per la delusione, non c'è spazio per l'errore. Ma affinché luce e perfezione splendano sempre, è necessario che La Storia venga cantata ogni sera. La Storia è la storia di tutte le storie e a cantare La Storia è Ksenia, la bellissima principessa. Ogni sera, Ksenia sale sulla torre, apre il libro e intona le prime parole. Se il canto non dovesse avvenire, il Regno di Rabél cadrebbe in rovina...beh, non è il caso di preoccuparsi. Perché il canto avviene ogni sera, e ogni sera il Regno di Rabél risplende. Ma ecco che una sera, poco prima dell'ora prestabilita, Ksenia si dirige verso la torre per compiere il rito che salva tutto il reame: sale le scale, si raccoglie i capelli, si avvicina al leggio dove La Storia riposa, ma...La Storia non c'è. Sparita. In quel momento sgattaiola Rupert, un rocambolesco

personaggio, con la STORIA in mano. Ksenia è incredula. Rupert si spaventa e fugge, e Ksenia lo insegue, entrando nel pericoloso mondo delle Storie Stravolte. Riuscirà Ksenia a salvare il regno di Rabél?

Lo spettacolo nasce e si sviluppa attorno al tema centrale dell'errore. In un mondo che vuole tutti performanti e splendidi, lo spettacolo invita ad accettare l'errore, come tutti gli aspetti della vita, fin da quando si è bambini, celebrandone la sua potente missione culturale e sociale: senza imperfezione, senza errori e senza fallimenti non si cresce. Allo stesso tempo vuole essere un invito alla creazione e produzione narrativa: ogni storia è importante, ed ognuno può raccontare/creare la sua, essendo artefici del proprio destino e inseguendo i propri sogni e i propri desideri.

TUC TEATRO

TUC TEATRO è una compagnia teatrale under 35 nata nel 2023 a Mestre (Venezia) da lavoratori dello spettacolo dal vivo con esperienza sia nelle produzioni teatrali che nella formazione.

Questo gruppo, che già dal 2017 ha lavorato spalla a spalla in numerosi altri progetti, ha sentito l'esigenza di creare una "casa artistica" in cui il Teatro assume il ruolo di agente trasformatore, in ascolto delle esigenze Umane della comunità, per generare nuove esplosioni Culturali. (da qui l'acronimo TUC = Teatro. Umanità. Cultura).

Le attività proposte nel territorio si focalizzano sia su necessità sociali e didattiche mirati a specifiche tematiche raccolte da anni di studio e collaborazioni.

Il Direttivo, composta da Gianluca Da Lio, presidente, Claudia Bellemo e Ilaria Schio, si avvale della collaborazione di numerosi colleghi tutti lavorato in ambito culturale molti dei quali hanno scelto di supportare l'associazione come soci fondatori (Daniele Schio, tecnico audio e luci, Virna di Lenardo, storyteller, Massimo Molin, organizzatore, Giorgia Danieli, assistente di produzione, Katuscia Bonato, attrice, Moreno Corà, attore).

La compagnia sta avviando numerosi progetti finalizzati a realizzare delle produzioni teatrali mirate a target differenziati, con l'obiettivo di portare alla luce storie che partono da necessità sociali unite alla figura del "ribelle": chi crede in un sogno, chi sceglie di trasformare qualcosa che sente ingiusto, chi ha il coraggio di fare una scelta, chi prima di tutto si pensa parte di una comunità, chi alla domanda "perché lo fai" risponde "perché no?".

CONTATTI

spettacoli@tucteatro.it